

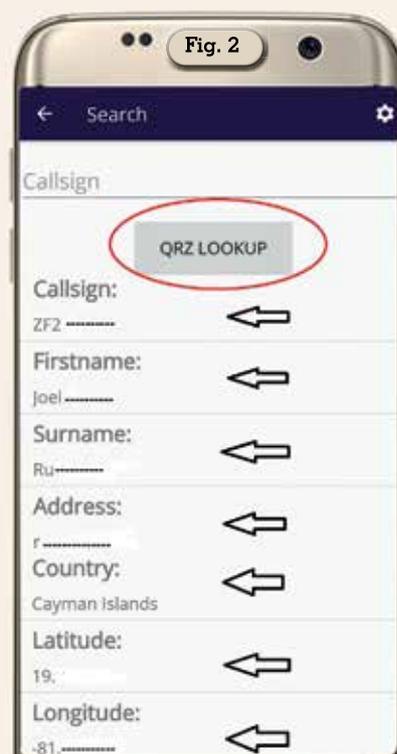
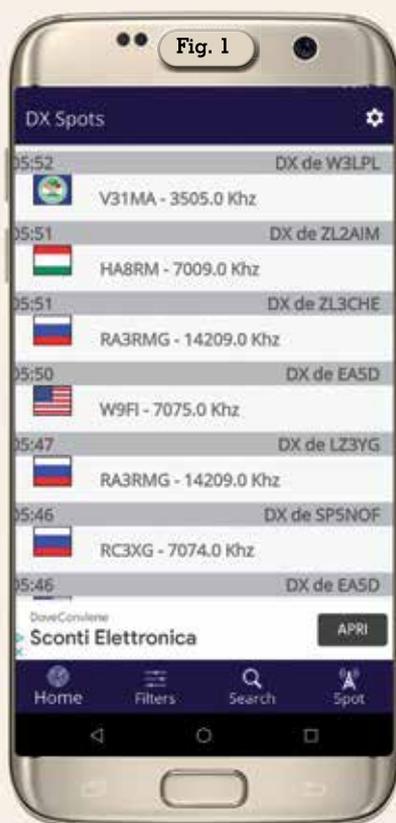
DX Spots



DX Spots è un'app appartenente alla famiglia dei cluster, free e con poca pubblicità, gira su Android dalla versione 5.0 e successive ed è stata aggiornata recentemente inserendovi la memorizzazione dei filtri di ricerca usati che a sua volta sono stati raggruppati in un'unica scheda con tutte le bande radioamatoriali.

L'app nella sua schermata principale (figura 1) appena lanciata carica i vari spots con una grafica accattivante e presenta in alto il menu "Settings", quello con la ruota dentata, in cui a meno non vogliate pagare per rimuovere la pubblicità l'unica cosa modificabile e che dovete controllare sia attivata è l'opzione "Auto Refresh" per l'aggiornamento automatico; in basso invece tramite icone vengono visualizzate le opzioni del menu che ci interessano ovvero "Home" che è la schermata degli spots ricevuti, "Filters", "Search" e "Spot".

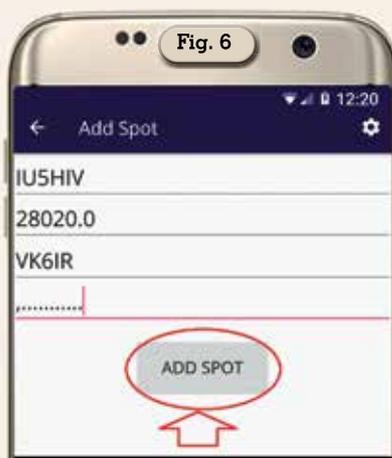
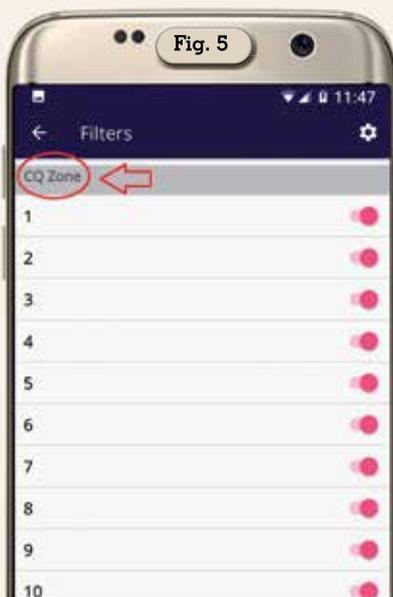
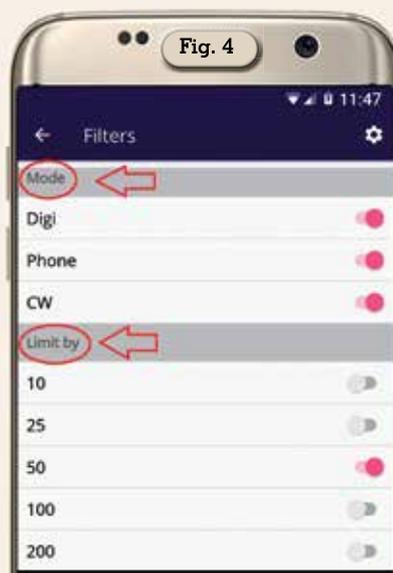
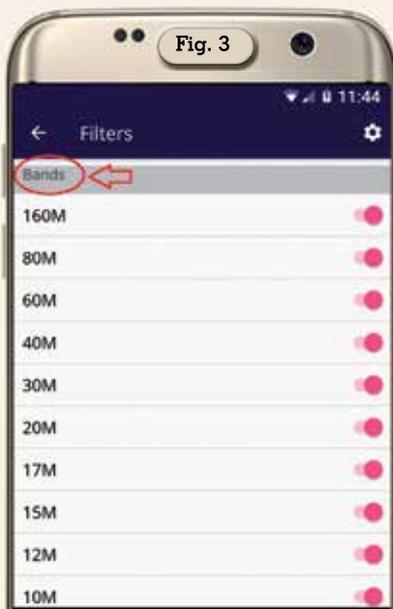
Intanto il punto di forza di questa app è la possibilità toccando uno qualsiasi degli spot di visualizzare tutti i dati di quel nominativo (come visibile in figura 2, dove ovviamente ho cancellato parzialmente le info) sempre che sia registrato su QRZ e senza vi venga chiesto di accedere a QRZ con il vostro nominativo. Come vedete visualizzato le info sono complete, vanno dal nome al cognome, dall'indirizzo al country, latitudine, longitudine, griglia e indirizzo e-mail. La stessa funzione viene eseguita toccando



l'icona con la lente denominata "Search" in basso con l'unica differenza che qui dovrete inserire voi il nominativo e poi avviare la ricerca tramite il pulsante "QRZ LOOKUP" presente a fianco. Questo tipo di opzione può essere da una parte un vantaggio ma da un altro punto di vista una "forzatura" in quanto sul sito di QRZ per accedervi bisogna fare il "Login" dimostrando così di essere effettivamente radioamatori... a voi lettori il giudizio!

Altra bella opzione è quella recentemente aggiornata dei fil-

tri dove accedendovi dal menu in basso della schermata principale abbiamo una suddivisione in bande, modo, limite di spot visualizzati e CQ Zone. Per le bande (figura 3) naturalmente sono presenti tutte le HF e in più quelle V/UHF dei 6,4,2 metri e 70 cm; per il modo e limite di spot visualizzati (figura 4) possiamo scegliere rispettivamente tra i modi "Digi", "Phone", "CW" e i limiti di 10,25,50,100,200 spot caricati; per le CQ Zone possiamo scegliere o escluderne gli spot (figura 5) per ciascuna di esse dalla 1 alla 40. L'attivazione o meno delle varie opzioni avvie-



ne agendo sul piccolo cursore col pallino adiacente ad ogni voce: di colore rosso è attivato, di colore grigio disattivato e anche chiudendo l'app alla sua riapertura i filtri selezionati rimangono salvati.

L'ultima opzione è quella di poter lanciare uno spot...e anche qui ci sono vantaggi ma pure riflessioni da fare. Accedendovi tramite l'icona con l'antenna nel menu principale ci apparirà la schermata di figura 6 dove dovremo immettere il nostro nominativo, la frequenza (immettete come da esempio utilizzando il punto come eventuale separatore), il nominativo DX ed eventuali info, dopo di che toccando il pulsante "ADD SPOT" potrete inviarlo. L'invio dello spot da controlli fatti è sicuro però non viene visualizzato nella cronologia dell'app, almeno nella versione free, quindi se proprio volete vederlo dovrete ricorrere a cluster esterni...inoltre la riflessione da fare è che non essendoci nel "Settings" la possibilità di memorizzare il proprio nominativo ognuno nell'invio dello spot può mettere il nominativo che vuole...anche quello di un altro OM. Altra specifica è che dopo l'invio dello spot i campi col nominativo del lanciatore e frequenza rimangono compilati mentre vengono ripuliti in attesa di nuovi dati quelli del nominativo DX e le info.

Come vedete questa è un'app un poco particolare, funziona benissimo ma adotta soluzioni che fanno riflettere...alla prossima! ■